

**GIOVEDÌ'**  
**PIONIERE**  
*dell'Unità*

# l'Unità

*del lunedì*  
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**Solo il Parlamento può accettare tutte le responsabilità**

## Le accuse al CNEN investono il d.c. Colombo

### A colpi bassi

Vediamo di fare il punto su questa esplosiva vicenda del CNEN, che ha tutti i caratteri di uno scandalo non tanto amministrativo quanto politico: un frutto della lotta a colpi bassi che si va insinuando nel sistema di potere democristiano e nel centro-sinistra, con finalità generali fin troppo evidenti. O per lo meno, vediamo di individuare alcuni aspetti essenziali.

**1)** Un primo aspetto riguarda gli « smerci del pubblico denaro », come dice Saragat, e la necessaria « moralizzazione ». Ci si può finalmente rallegrare del fatto che, per la prima volta in 15 anni di potere democristiano, sia stata disposta rapidamente una indagine su una oscura vicenda? Certo, è strano che sia stato Saragat, il quale in passato ha sempre accusato di « scandalismo » e di « terrorismo ideologico » chi denunciava il cumulismo, i carriozzi e i furti democristiani (e centristi), a porre il problema. Certo, è paradossale che sia proprio il ministro Togni a ripulire gli angolini. Certo, è curioso lo zelo ostentato dal presidente Leone, uno zelo opposto a quello che lo indusse mesi fa a decapitare la commissione d'inchiesta sulla Federconsorzi. Certo e sorprendente che le denunce di stampa, ignorate per anni in altri casi ben noti all'opinione pubblica, abbiano questa volta addirittura originato un decreto ministeriale punitivo. Ma se tutto questo genera, di per sé, una « moralizzazione » unilaterale e quindi profondamente immorale, basterà poco a fuggare un tale sospetto: basterà che l'indagine sul CNEN non sia privata ma del Parlamento, e che ad essa si accompagnino quella sulla Federconsorzi e su tutte le gestioni democristiane che da anni sono sotto accusa. Sotto questo riguardo, salutiamo la ventata « moralizzatrice » e ringraziamo l'on. Saragat del « boomerang » che ha voluto lanciare.

**2)** Un secondo aspetto riguarda l'indagine sul CNEN in particolare. Il quale CNEN non ha solo un segretario generale, il prof. Ippolito, ma anche un presidente e un vice-presidente che ne sono massimi responsabili: presidente ne fu il « doroteo » on. Colombo, responsabile più generale anche in quanto ministro dell'industria negli anni decisivi dell'attività del CNEN, e vice-presidente il democristiano sen. Focaccia. Un'indagine che non si allargasse in questa direzione farebbe ridere, anche perché alle serie accuse personali che investono il professor Ippolito per le società private di cui è partecipe e per la duplicità di cariche, se ne affiancano di ancora più serie relative agli indirizzi del CNEN, ai favori politico-economici resi alla grande industria monopolistica privata, ai favori elettorali resi all'on. Colombo (con le centrate nel suo collegio). Proprio la commissione tra interessi pubblico e privato sembra balzare in primo piano: rovesciano i termini dello scandalo sollevato da Saragat e dalla destra e reclamando che su questo vizio organico dello stato d. c. si appunti l'inchiesta.

**3)** Un terzo aspetto riguarda i problemi dell'energia e della ricerca scientifica. Sul primo punto, non ironizziamo sulle facilità con cui l'on. Saragat ha imparato a distinguere i missili dalle biciclette e a valutare di conseguenza l'inopportunità e antieconomia delle centrali nucleari come anche della ricerca scientifica applicata. Sono questi aspetti opinabili, da esaminare anche in sede tecnica. Quel che però opinabile non è, è che l'attacco non si è limitato alle scelte del CNEN ma si è allargato ad ogni e qualsiasi linea di intervento e controllo pubblico delle fonti di energia: secondo una linea di ripubblicizzazione del settore di cui l'assetto dato allo ENEL ha già offerto testimonianza, e a cui non sono estranei i vincoli che i governi democristiani e i grandi monopoli hanno stretto su scala europea e mondiale. Quanto alla ricerca scientifica, essa rischia di essere ancora una volta schiacciata da questo gioco che la sovrasta e la ascrive (che è poi la sorte di tutto il mondo scolastico, altro che « più scuole »). Naturalmente, che il CNEN sia esposto questo attacco non è casuale: è la conseguenza del fatto che la linea di intervento pubblico, sotto gestione democristiana e poi nell'ambito dei compromessi di centro-sinistra l'accordo di Lombardi per l'ENEL, la « programmazione » intesa come qualche « bottone » da premere, ecc.), non è mai uscita da una concezione accomodante e antidemocratica, dal « coordinamento » con gli interessi private dominanti, da un velleitario « equilibrio di poteri » nell'ambito del sistema dominante e a suo sostegno. E anche per questo è necessario che l'inchiesta si allarghi a tutta la politica dell'energia.

**4)** Un quarto aspetto fondamentale riguarda il più generale retroscena politico. Non solo il retroscena della lotta tra uomini e gruppi della vecchia maggioranza di centro-sinistra e tra i rispettivi centri di potere, ma quello della offensiva che la destra economica conduce tramite Saragat e Moro — e generalizzando il caso del CNEN — contro ogni prospettiva di programmazione democratica dell'economia, di intervento nelle strutture economico-sociali, di rottura del meccanismo del profitto privato come molta dello sviluppo economico. Oggi diventa evidente che una tale offensiva è avvolta dal fatto che i fautori del centro-sinistra « programmatico » si sono mossi e continuano a muoversi nei limiti di indirizzi dettati dall'avversario, e in quel quadro politico « delimitato » che li rende in partenza contraddittori, impotenti e destinati a subire.

**5)** Sicché i nodi che vengono al pettine possono così riassumersi: necessità e urgenza di una inchiesta parlamentare su tutta l'attività e tutti i responsabili del CNEN e della politica dell'energia in generale; rilancio delle celebri inchieste « affossate dalla DC »; necessità di un controllo democratico su tutte le gestioni della DC e sulle cointeressate Stato-monopoli; necessità di uscire dalla crisi (e dalla rissa) del centro-sinistra attraverso una scissione tra i due lenti palesemente inconciliabili: da un lato una programmazione articolata, organica e democratica che incida nel sistema dominante, e quindi una maggioranza non « delimitata » ma appoggiata all'azione delle masse, d'altro lato la linea dei monopoli che invade ogni stanza dei bottoni, e quindi una maggioranza non più solo subordinata alla destra economica ma da essa addirittura affiancata.

l. pi.

### IL FESTIVAL DI BOLOGNA



BOLOGNA. Così appariva la piazza VIII Agosto durante il comizio di Amendola al Festival dell'Unità (Telefoto)

### Amendola annuncia un'iniziativa del PCI

## Inchiesta parlamentare sull'ENEL e sul CNEN

« Le oscure questioni sollevate dalle polemiche di questi giorni devono essere dibattute alla luce del sole » — Il saluto del P.S.I.

Raggiunti a Bologna i 50 milioni per « l'Unità »

### Come per il bestiame

### Pungoli elettrici contro i negri

WASHINGTON. La cittadina di Plaquemine, nella Louisiana, che già due settimane or sono fu teatro di violente repressioni poliziesche nei confronti di dimostrazioni antisegregazioniste, visse ieri sera un nuovo episodio di barbara rappresaglia contro i negri. La polizia si è scagliata in massa contro un gruppo di negri (molte delle quali minorenni), usando come arma sfollagente pungoli elettrici « normalmente adoperati dai contadini per il bestiame ». Il selvaggio episodio si è quindi svolto nella residenza dello sceriffo. I negri sono stati feriti, alcuni di essi gravemente, e alcuni di negri (molte delle quali minorenni), usando come arma sfollagente pungoli elettrici « normalmente adoperati dai contadini per il bestiame ». I negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i negri vengono aggrediti e dispergono con bestiale furia, dalla polizia locale. Nonostante le bastonature e gli arresti in massa, i negri si riorganizzano e ripetono le loro dimostrazioni di protesta. Due settimane fa, i negri hanno cercato di sfuggire alle « fruste elettriche » di cui erano armati i poliziotti, lanciando per i campi, ma solo i